



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera
LICEO CLASSICO "A. MORO"
VIA CORRADO ALVARO 4, - 87028 PRAIA A MARE
TEL. E FAX 0985/ 777836

Regolamento di attuazione del Piano di Evacuazione I. P. S. S. E. O. A. PRAIA A MARE

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, redatto in applicazione del D.Lgs 81/08; contiene le norme da osservare in caso di emergenza al fine di non essere colti impreparati al verificarsi di un incendio, terremoto od altro evento calamitoso ed evitare dannose improvvisazioni e forme di panico pericolose per la propria ed altrui incolumità.
2. Ad esso devono attenersi tutti gli operatori scolastici, gli studenti e tutte le altre persone presenti per qualsiasi motivo nell'edificio scolastico ospitante l'I.P.S.S.E.O.A.
3. Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Piano di Evacuazione.

Art. 2

Dell'ordine di evacuazione, coordinamento delle operazioni connesse e primo soccorso

1. In caso di incendio, terremoto o altri eventi calamitosi di qualsiasi genere che coinvolgano parte o l'intero edificio scolastico deve essere immediatamente avvisato il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, chi lo sostituisce. Se presenti in Istituto, tutti e due devono essere immediatamente avvisati affinché insieme possano dirigere tutte le operazioni collegate alla emergenza in atto.
2. Il Dirigente Scolastico, o chi lo sostituisce ordina l'evacuazione dell'edificio scolastico, ne coordina le operazioni, dispone per il primo soccorso.
3. Egli chiama ,inoltre, i VV.FF, il soccorso sanitario, la Polizia o altro organismo di sicurezza necessario a seconda dell'evento verificatosi.

Art. 3

Della diffusione dell'ordine di evacuazione

1. L'ordine di evacuazione è emanato dal Dirigente Scolastico, per il tramite del collaboratore scolastico del primo piano, a tutte le persone presenti all'interno dell'edificio mediante suono intermittente del campanello normalmente adibito alla scansione oraria delle lezioni e/o tramite un avvisatore acustico tipo tromba da stadio.

Art. 4

Del personale di piano responsabile del controllo delle operazioni di evacuazione

1. Responsabili del controllo delle operazioni di evacuazione relative al piano sono i collaboratori scolastici in servizio al piano stesso.
2. I collaboratori scolastici sono coadiuvati dai docenti in servizio, ciascuno per la propria classe, al momento dell'emanazione dell'ordine di evacuazione.
3. Il collaboratore scolastico controlla tutto il piano di servizio.
4. Il docente controlla la propria classe avendo cura che:
 - il gruppo-classe esca dall'aula con ordine e si metta ordinatamente in movimento lungo la parete verso l'uscita assegnata, al completo di tutti i suoi componenti;
 - il gruppo-classe rispetti le priorità di uscita in base alla collocazione della propria aula sul piano, in particolare esce per prima la classe più prossima all'uscita di emergenza e, a seguire – in senso antiorario, le restanti classi.
 - Le classi del piano terra useranno le rispettive uscite di emergenza delle aule e seguiranno in ordine il percorso di evacuazione previsto;
 - tutti gli alunni della classe conoscano la propria via di fuga e le procedure di abbandono dell'edificio;

Art. 5

Delle chiamate di soccorso

1. Le chiamate di soccorso ai VV.FF ,ambulanza, Polizia ecc. sono effettuate dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza , da chi lo sostituisce- direttamente.
2. Qualora il Dirigente Scolastico fosse assente, chi lo sostituisce deve avvertirlo tempestivamente dell'accaduto per ricevere, se necessario, ulteriori disposizioni in merito.
3. Chiamata di soccorso,modalità:
 - 112 Carabinieri
 - 113 Polizia
 - 115 Vigili del fuoco
 - 118 Soccorso sanitario

Chi chiama deve qualificarsi, dire da dove chiama, che cosa è successo, se ci sono persone coinvolte ed in che modo .

Art. 6

Dell'interruzione dell'erogazione elettrica, idrica e di alimentazione della centrale termica in caso di emergenza

1. E' addetto alla interruzione dell'erogazione elettrica, idrica e dell'alimentazione della centrale termica il Collaboratore Scolastico che presta servizio al piano terra. Della gestione della centrale termica è responsabile la Provincia di Cosenza.
2. Il pulsante di emergenza di interruzione dell'impianto elettrico è situato al piano terra nel box dei collaboratori scolastici.

Art. 7

Del controllo dell'efficienza degli estintori e degli idranti del controllo quotidiano circa la praticabilità delle uscite di sicurezza ed altre uscite

1. Dell'efficienza degli estintori risponde tecnicamente la ditta individuata dall'Istituto e degli idranti situati nell'istituto risponde tecnicamente, come da contratto, la ditta incaricata dalla Provincia di Cosenza. Per l'anno scolastico 2012-2013 è stata incaricata per gli estintori l'azienda THEATRE SERVICE S.R.L. : VIA SAN PAOLO N. 3 - 87028 PRAIA A MARE (CS) per gli idranti la ditta CIEM SRL individuata dalla Provincia di Cosenza.
2. Del controllo dell'effettuazione periodica delle verifiche tecniche e della relativa verbalizzazione su apposito registro risponde il RSPP. In sua assenza il RSPP incarica un sostituto, appositamente istruito al riguardo.
3. Di tali verifiche e di eventuali inefficienze di qualsiasi genere egli riferisce al Dirigente Scolastico.

Art. 8

Dell'uso degli estintori e degli idranti

1. Di norma gli estintori e gli idranti stessi sono usati, in caso di necessità, dal personale formato.
2. In caso di estrema urgenza essi possono essere usati da chiunque sia in grado di farvi fronte.

Art. 9

Del controllo quotidiano circa la praticabilità delle uscite di sicurezza e delle altre uscite

1. Al controllo quotidiano circa la praticabilità delle uscite di sicurezza e delle altre uscite è addetto il Collaboratore Scolastico del piano o chi lo sostituisce.

Art. 10
Degli incarichi agli studenti

A cura del RSPP o del Professore coordinatore di classe devono essere individuati:

1. due studenti *apri fila* con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso i **Punti di raduno**
2. due studenti *serra –fila* con il compito di coadiuvare il docente nell'assistenza dei compagni in difficoltà, di verificare che in caso di emergenza tutti i compagni siano usciti dall'aula e si siano radunati nello spazio preposto a tale scopo, di fare da tramite col docente dell'ora nonché col collaboratore scolastico di piano e la direzione delle operazioni di evacuazione, di aiutare i compagni diversamente abili o in difficoltà a raggiungere il punto di raccordo sicuro (all'occorrenza saranno individuati sempre a cura del coordinatore di classe altri due studenti che supporteranno all'occorrenza i due studenti serrafile nei compiti loro assegnati).

Art. 11
**Delle planimetrie delle vie d'esodo
e della informazione del personale e degli alunni**

1. Le planimetrie della struttura scolastica costituiscono parte integrante del Piano di Evacuazione.
2. Su ogni corridoio ed in ogni locale della scuola è affissa una planimetria dei locali del piano e delle vie di esodo assegnate al piano ed alle classi in esso situate.
3. In ogni aula è affissa una copia del presente Regolamento.
4. All'albo dell'Istituto è affissa una copia del presente Regolamento, a disposizione di tutte le persone che a qualsiasi titolo operino o entrino nell'edificio.
5. Il docente coordinatore di classe deve, almeno tre volte l'anno, leggere in classe tale regolamento e verificare che esso sia in chiaro a tutti gli alunni, fornendo eventuali spiegazioni in merito.

Art. 12
Delle istruzioni di sicurezza in caso
di diramazione dell'ordine di evacuazione

Le istruzioni di sicurezza cui tutti devono attenersi in caso di diramazione dell'ordine di evacuazione:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente l'attività in corso;
- abbandonare tutto l'equipaggiamento in possesso (esempio libri, abiti, attrezzatura didattica ecc.);
- trattenere, se possibile e senza ritardare o intralciare l'uscita dall'aula, solo gli effetti personali (documenti, denaro,etc.)
- uscire dall'aula, chiuderne la porta, raggiungere il Punto di raduno incolonnandosi dietro i compagni apri-fila designati;
- non spingere, non correre, non gridare;
- ascoltare attentamente le istruzioni date dal docente in classe, dai compagni apri -fila e serra-fila, dal Collaboratore Scolastico del piano, dal Collaboratore del Dirigente Scolastico, dal Dirigente Scolastico stesso, eventualmente dai VV.FF., dalla Polizia, dai Carabinieri ecc. se intervenuti;
- seguire i percorsi di fuga indicati, mantenendo la calma, ed utilizzare le uscite assegnate per abbandonare l'edificio.

Art. 13
Delle norme di comportamento in caso di incendio

In caso di incendio tutti devono comportarsi come segue:

- mantenere la calma;
- se l'incendio si è sviluppato in classe, laboratorio, o altro locale, tutti devono uscire fuori e chiudere la porta;
- se l'incendio si è sviluppato fuori dall'aula o laboratorio o altro locale ed il fumo rende impraticabili i corridoi, le scale, le uscite, rimanere nel locale in cui ci si trova e chiudere bene la porta sigillando le fessure con panni possibilmente bagnati ;
- aprire la finestra e chiamare soccorso senza sporgersi da essa;
- se il fumo non consente di respirare utilizzare un fazzoletto per filtrare l'aria; sdraiarsi possibilmente sul pavimento poiché il fumo va verso l'alto.

Art. 14
Delle norme di comportamento in caso di terremoto

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- ripararsi sotto i banchi, architravi o vicino ai muri portanti;
- se si è nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare in un'aula (quella più vicina) ;
- cessato l'evento abbandonare l'edificio all'ordine di evacuazione, seguendo le modalità già indicate nel presente regolamento all'art. 4

Art. 15
Della tabella assegnazione degli incarichi

La tabella di assegnazione degli incarichi costituisce l'allegato al presente regolamento ed è parte integrante del Piano di Evacuazione.

Essa può subire variazioni ed integrazioni periodiche connesse alle variazioni della situazione del personale non docente, docente, dirigente e degli studenti presenti in Istituto a seconda degli anni scolastici o parti di essi.

Art. 16
Entrata in vigore e modifiche

Sarà cura del Dirigente Scolastico darne attuazione.

Il Consiglio d'Istituto dà mandato al Dirigente Scolastico di apportare le modifiche che periodicamente si rendessero necessarie a seguito di controlli e supervisione.

Di tali modifiche sarà data comunicazione a tutti gli operatori scolastici e studenti dell'Istituto. Esse saranno, inoltre, affisse all'albo dello stesso.

Costituisce parte integrante del presente regolamento il piano di evacuazione dell'edificio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia D'Amico

ASSEGNAZIONI INCARICHI

Plesso: IPSSEO A

Anno Scolastico: 2012-13

INCARICO	NOMINATIVI (*)	QUALIFICA	NOTE
1. Emanazione ordine di Evacuazione	a) Dirigente Scolastico b) Ordine Saverio. – b) Salerni Egidio	Docenti	Collaboratori del dirigente scolastico
2. Diffusione ordine di Evacuazione	a) Tundis Marcello b) Romano Graziella Rosa	Collaboratori Scolastici “ “	
3. Controllo operazioni di Evacuazione: - piano terra - primo piano - secondo piano	Tutti i docenti in orario	Docenti “	
4. Chiamate di soccorso	a) Salerni Egidio	Docenti	
5. Interruzione erogazione: - gas - energia elettrica - acqua	a) Macaluso Nino b) Bianco Albino b) Sacco Luigi	Assistenti tecnici “ “ Collaboratori Scolastici	
6. Attivazione di estintori e/o idranti: -	Macaluso Nino Bassano Rocco Teduci Pasquale Angona Giuseppe	Assistenti tecnici	
7. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita	I Collaboratori di piano	Collaboratori Scolastici	
8. Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Cristofaro Salvatore	Collaboratori Scolastici	

(*) **In caso di assenza del titolare a il sostituto sarà b.**

N.B.: Causa esigenze di servizio o eventuali trasferimenti di personale, il prospetto potrebbe subire delle variazioni

Promemoria per l'evacuazione

L'avviso d'evacuazione in caso d'incendio e/o di terremoto sarà dato con **sqilli** intermittenti e prolungati (durata di almeno di 5 secondi per ciascuno) con l'avvisatore acustico tipo **tromba da stadio**.

I docenti presenti in classe al momento dell'allarme dovranno:

- Regolare l'evacuazione invitando gli alunni ad uscire con **calma e ordine**,
- **aiutare** gli eventuali alunni che dimostrano difficoltà all'evacuazione (paura, disorientamento, difficoltà caratteriale) Questo o questi alunni se possibile usciranno con il docente.
- portare con se il **registro di classe**, per registrare l'avvenuta prova di evacuazione (non dimenticare la penna).

- Seguire le **vie di fuga** indicate con cartello di colore verde mantenendosi lungo le pareti dei corridoi e recarsi nel **punto di raccolta** indicato.
- Una volta raggiunto il Punto di raccolta compilare il **modulo di evacuazione**, che andrà consegnato al **personale ausiliario**; trascrivere anche sul **registro di classe** l'effettuazione dell'evacuazione indicando anche l'ora in cui è stata effettuata.

- Gentilmente si chiede di verificare che ciascuno conosca i propri compiti sulla base degli incarichi illustrati nel **Piano di emergenza**.

Importante durante l'evacuazione dell'aula **il docente rimane sulla porta** per controllare che tutti gli alunni siano usciti e controlla l'andamento dell'evacuazione.

Durante il suono dell'allarme gli **alunni** che si trovano **DISTANTI** dalla propria aula, **NON DEVONO RITORNARE** all'interno di essa, ma seguire le vie di fuga di colore verde ed eventualmente **congiungersi ad un'altra classe** che sta evacuando.

Apri fila e chiudi fila:

il posto assegnato agli alunni all'interno della classe non deve cambiare, per consentire al docente e agli alunni che ricoprono l'**incarico di apri fila e chiudi fila di svolgere più agevolmente il controllo dello svuotamento dell'aula**. Di norma chi occupa il banco più vicino all'uscita è l'APRI FILA, quello che occupa il banco nell'angolo opposto all'uscita è il CHIUDI FILA.